Firmato digitalmente da
BENEDETTA GALLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARIALE DI
BARI:80022780722

NOTAIO
BENEDETTA GALLI

Repertorio N. 9880 Raccolta N. 6487

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno cinque del mese di dicembre, alle ore undici e minuti cinquantacinque

- 5 dicembre 2023 -

in Bari, alla Via Marconi n. 41, presso il Cinema ABC;
innanzi a me dottoressa Benedetta Galli, notaio in Mola di Bari, iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bari,
è presente
DILONARDO GIULIO, nato a Bari il 24 aprile 1965 e domiciliato, per la carica, presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata:
"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA - SEZIONE INTERREGIONALE PUGLIA E BASILICATA" in sigla **"A.N.E.C. - SEZIONE INTERREGIONALE PUGLIA E BASILICATA"** con sede in Bari alla Via Melo n. 185, Ente iscritto, a decorrere dal 12 ottobre 2015, al numero 111/P del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari, codice fiscale n. 93013860726, partita IVA n. 93013000729, costituita con atto a rogito del notaio Vito Donato Labellarte di Bari del 9 luglio 1966, repertorio n. 17453/4618, registrato a Bari il 18 luglio 1966 al n. 4955, Associazione Riconosciuta a decorrere dal 12 ottobre 2015, iscritta al n. 111/P del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari.
Detto comparente, della cui identità personale, qualità e poteri di firma io notaio sono certo mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea dei soci della suddetta Associazione, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, regolarmente convocata a norma di statuto in questo luogo ed a quest'ora, per discutere e deliberare, in parte straordinaria, sul seguente

Ordine del Giorno:

"Modifiche Statutarie: modifica degli articoli:
- 2 (scopo ed oggetto);
- 8 (Organi);
- 9 e 10 (Assemblea);
- 11 (Consiglio Direttivo)
- 12 (Presidente Interregionale della Sezione);
- 13 (Presidente Operativo);
- Soppressione articoli 14 – 15 – 16;
- 17 (Cariche sociali) ;
- 19 (Bilanci)
- 20 (Tesoriere)
- 21 (Revisori dei Conti);
- 24 (norma transitoria)
- 3, 4, 5 (per coordinamento alle modifiche di cui sopra)".

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo

Registrato a BARI
in data 7 dicembre 2023
al n. 50517 / 1T

12 dello statuto dell'associazione, lo stesso signor Dilonardo Giulio il quale, verificata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, preliminarmente constata e dà atto che l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare essendo presenti:
- del Consiglio Direttivo, oltre ad esso costituito Presidente, i signori CASTELLANO GIANCARLO (Delegato Provinciale BARI), PAOLILLO FRANCESCO (Delegato Provinciale BAT), PANCOSTA ALDO (Delegato Provinciale BRINDISI), CICOLELLA FRANCESCO (Delegato Provinciale FOGGIA) e DI GIORGIO ADRIANO (Delegato Provinciale TARANTO);
- le imprese socie, rappresentanti numero settantasette virgola zero cinque (77,05) voti su cento (100) voti complessivi, il tutto calcolato sulla base delle quote versate alla data del 31 dicembre 2022, precisandosi che, in applicazione dell'articolo 9 dello Statuto, i Delegati Provinciali rappresentano in Assemblea tutti gli associati della Provincia di appartenenza assenti in seconda convocazione e che non abbiano rilasciato delega; i presenti risultano dall'elenco delle presenze che, consegnatomi dal Presidente, si allega a quest'atto con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.
Il Presidente, nel dare atto che l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, preso atto che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli stessi, mi richiede di fungere da segretario per verbalizzare i lavori assembleari e procede ad illustrare le motivazioni delle singole modifiche statutarie proposte, volte a rendere lo stesso più rispondente alle esigenze organizzative dell'Associazione e degli associati.
In particolare il Presidente, iniziando con ciò la trattazione del complesso argomento posto all'ordine del giorno, nell'esporre ai soci le ragioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo a proporre ogni singola modifica, procede ad illustrare all'Assemblea ogni variazione, comparando il testo vigente ed il testo modificato di ogni articolo.
In sintesi il Presidente,
- con riferimento all'articolo 2 dello statuto sociale, propone di ampliare l'oggetto sociale, inserendo quanto segue:
"Inoltre l’Anec di Puglia e Basilicata persegue lo scopo della organizzazione e realizzazione di lezioni, seminari, laboratori e corsi di formazione e perfezionamento per l'esercizio delle professioni artistiche e tecniche del settore della cinematografia; l'organizzazione di corsi di formazione professionale e aggiornamento, inerenti il campo di attività dell’esercizio cinematografico, anche con personale docente delle Scuole e Università pubbliche e private; organizzazione e realizzazione di progetti per le scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con le istituzioni regionali e na-

zionali di pari scopo quali a titolo d’esempio USR Puglia e USR Basilicata.
L’Anec Puglia potrà infine gestire direttamente sale cinematografiche anche attraverso l’acquisizione di partecipazioni in Società ed Enti Privati."
- con riferimento alla modifica dell'articolo 8 dello Statuto, propone di ridefinire, anche a seguito delle modifiche ulteriori a proporsi, gli Organi dell'Associazione, di modo che essi diverrebbero, ove la proposta venisse approvata:
a) l’Assemblea dei soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente;
d) il Presidente Operativo per la Regione diversa da quella di appartenenza del Presidente interregionale;
e) il Tesoriere;
f) il Revisore o il Collegio dei Revisori.
- relativamente agli articoli 9 e 10 dello Statuto, il Presidente propone:
.. di prevedere che le deleghe a partecipare all'assemblea possano essere trasmesse a mezzo e - mail;
.. prevedere che il Delegato Provinciale possa rappresentare in ogni deliberazione tutti gli associati della provincia di appartenenza che in seconda convocazione risultano assenti e che non hanno conferito delega;
.. di eliminare l'ultimo comma del vigente articolo 9);
.. di prevedere la possibilità di nomina di un unico Revisore;
.. di eliminare la lettera k) del vigente articolo 10);
.. di prevedere che l'Assemblea debba essere convocata ogni quattro (e non tre) anni per il rinnovo delle cariche sociali;
.. di eliminare la possibilità che le convocazioni siano trasmesse a mezzo fax;
.. di prevedere la possibilità che si partecipi all'Assemblea a mezzo audio o video conferenza;
.. di apportare modifiche alle modalità di voto;
.. di eliminare le figure del "Delegato interregionale del Gruppo Piccolo Esercizio" del "Delegato interregionale del Gruppo Multicinema" e del "Delegato interregionale del Gruppo Giovani Esercenti", e ciò anche nell'articolo 11;
.. di meglio definire i quorum costitutivi e deliberativi, senza modifiche sostanziali;
.. di dare atto che l'Assemblea possa essere convocata solo sul territorio della Puglia e della Basilicata;
- modificare l'articolo 11 (articolo che disciplina composizione e funzionamento del Consiglio Direttivo), prevedendo:
.. che il Consiglio Direttivo sia composto "dal Presidente della Sezione interregionale, dal Presidente operativo, da otto consiglieri eletti dall’assemblea secondo i criteri di cui al precedente Articolo 10 e dal Presidente interregiona-

le della delegazione Fice";
.. che alle riunioni del Consiglio Direttivo possano partecipare su invito del Presidente, i rappresentanti di Enti e/o Associazioni o Persone Fisiche ove la loro partecipazione all'adunanza sia ritenuta utile per la migliore discussione degli argomenti all'ordine del giorno;
.. che i Consiglieri restino in carica per quattro anni (e non più per tre anni), con mandato rinnovabile per altro quadriennio;
.. prevedere che il Tesoriere possa essere nominato anche tra non soci; in detta eventualità, parteciperà alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto;
.. che il Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere, predisponga gli schemi di bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
.. che il Consiglio Direttivo, possa designare, anche tra non soci, dei rappresentanti della Sezione ANEC in seno ad Organi od Uffici o Commissioni, eliminando l'obbligo di individuare gli stessi, prioritariamente, tra esercenti del Comune e della Provincia richiedente;
.. che il Consiglio Direttivo possa: stabilire un compenso per il Presidente; decidere circa la riorganizzazione dell'attività degli uffici e del personale; disciplinare l'entità di quote associative straordinarie per eventuali servizi extra forniti ai Soci a livello locale; deliberare e regolamentare ogni rapporto dell'Associazione con Agis di Puglia e Basilicata; convocare, a tutela della Categoria, il socio nei casi di cui alla lettera b) dell'articolo 6, segnalando la questione agli organo dell'ANEC Nazionale;
.. che il Consiglio Direttivo possa essere convocato a mezzo e - mail (eliminando la convocazione a mezzo fax o telegrafo);
.. che il Consiglio Direttivo si possa riunire per audio-video conferenza;
- modificare l'articolo 12 del vigente Statuto, prevedendo:
.. che il Presidente possa essere eletto dall'Assemblea anche tra i non soci, tra figure di comprovata esperienza nel settore, per un quadriennio (e non più per un triennio) e che possa essere rieletto consecutivamente per non più di un ulteriore quadriennio, salvo volontà dell'Assemblea espressa con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto e che a favore del Presidente possa essere stabilito un compenso, da determinare sulla base dei bilanci;
.. che alle riunioni previste statutariamente possano partecipare di diritto, senza diritto di voto, il Presidente e il Segretario dell'Agis di Puglia e Basilicata, o chi da loro delegati, al fine di poter coordinare e dare gli indirizzi operativi agli uffici.
.. modificare l'articolo 13, prevedendo che il Presidente Operativo duri in carica per 4 (quattro) anni, con mandato

rinnovabile per non più di due quadrienni;
.. eliminare l'articolo 14 (Gruppo Interregionale Piccolo Esercizio/Esercizio Tradizionale), l'articolo 15 (Gruppo Interregionale dei Multicinema) e l'Articolo 16 (Gruppo Interregionale dei Giovani Esercenti);
.. modificare l'articolo 17 (Cariche Sociali) al fine di coordinamento con quanto sopra proposto in merito alla durata delle cariche associative e compensi; eliminare l'ultimo comma dell'articolo 17, anche a seguito della soppressione degli articolo 14, 15 e 16; detto articolo, a seguito della soppressione degli articoli di cui sopra, diverrebbe l'articolo 14);
.. modificare l'articolo 19 (16 nella nuova numerazione), prevedendo che nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo, l'Associazione possa operare in dodicesimi;
.. modificare l'articolo 20 (17 nella nuova numerazione), prevedendo che i bilanci predisposti dal Tesoriere (non più Tesoriere Economo, siano in primis proposti al Consiglio Direttivo e dopo all'Assemblea per l'approvazione; inoltre ivi prevedere espressamente che il Tesoriere, che non ricopra la carica di Consigliere, possa partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto;
.. modificare l'articolo 21 (18 nella nuova numerazione), prevedendo che la gestione amministrativa della Sezione ANEC possa essere controllata o da un Revisore o da un Collegio di Revisori composto da tre (3) membri; la scelta della struttura dell'organo è demandata all'Assemblea. Inoltre si propone di prevedere espressamente che la relazione sul Bilancio sia sottoposta in prima istanza al Consiglio Direttivo;
.. modificare l'articolo concernente la Norma Transitoria (articolo che nella nuova numerazione assume il numero 21) prevedendo che il termine dei due mandati di cui agli artt. 11, 12 e 13 dello statuto decorra dalla elezione successiva alla presente Assemblea.
Indi il Presidente dà atto che si propone di modificare altresì gli articoli 3 e 4 del vigente statuto per coordinamento alle modifiche sopra proposte.
Essendosi data lettura in Assemblea del testo modificato di ogni articolo, nella versione letterale che essi assumerebbero se le modifiche come innanzi proposte venissero approvate, dopo breve discussione, si procede, per alzata di mano, alla approvazione di quanto proposto dal Presidente.
L'Assemblea, come il Presidente espressamente dà atto, in assenza di voti contrari e nessuno essendosi astenuto, approva all'unanimità le modifiche statutarie proposte e quindi delibera di:
1) approvare il nuovo testo degli articoli 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, e 13, nella versione testuale di cui ha dato lettura il Presidente e nel testo di seguito riportato;

2) sopprimere gli articoli 14, 15 e 16 del vigente Statuto;
3) approvare il nuovo testo degli articolo 14 (ex articolo 17) 16 (ex articolo 19), 17 (ex articolo 20), 18 (ex articolo 21) e 21 (ex articolo 24), nella versione testuale di cui ha dato lettura il Presidente e nel testo di seguito riportato;
4) approvare all'unanimità il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, modificato in funzione di quanto innanzi deliberato, testo che si riporta qui di seguito:

"STATUTO SOCIALE

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1

E' costituita, con sede in Bari, alla Via Melo n. 185, una associazione riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA - SEZIONE INTERREGIONALE PUGLIA E BASILICATA" in sigla "A.N.E.C. - SEZIONE INTERREGIONALE PUGLIA E BASILICATA".

ART. 2

La Sezione, esclusa ogni finalità di lucro – essendo vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge - è con carattere di assoluta apartiticità, persegue nell'ambito della propria competenza territoriale le medesime finalità statutarie dell'Associazione Nazionale Esercenti Cinema, alla quale è aderente ed in particolare quella di rappresentare, nei confronti delle Autorità Regionali, provinciali e comunali, dei terzi e delle altre Associazioni di datori di lavoro e dei prestatori d'opera, nonché nei confronti degli altri soggetti che operano nella filiera dell'industria cinematografica comprese le agenzie locali di distribuzione, le società di servizi ausiliari cinematografici, le piattaforme satellitari ecc. per la tutela formale dei soci in caso di comportamenti scorretti le imprese associate, tutelandone gli interessi, diffusi e collettivi, in tutto quel che concerne la loro attività imprenditoriale favorendone lo sviluppo tecnico ed economico.
Inoltre l'Anec di Puglia e Basilicata persegue lo scopo della organizzazione e realizzazione di lezioni, seminari, laboratori e corsi di formazione e perfezionamento per l'esercizio delle professioni artistiche e tecniche del settore della cinematografia; l'organizzazione di corsi di formazione professionale e aggiornamento, inerenti il campo di attività dell'esercizio cinematografico, anche con personale docente delle Scuole e Università pubbliche e private; organizzazione e realizzazione di progetti per le scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con le istituzioni regionali e nazionali di pari scopo quali a titolo d'esempio USR Puglia e USR Basilicata.
L'Anec Puglia potrà infine gestire direttamente sale cinema-

tografiche anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni in Società ed Enti Privati.

ART. 3

La Sezione Anec interregionale di Puglia e Basilicata gestisce autonomamente le proprie risorse economiche rivenienti dai contributi degli associati della Sezione.

A tutte le riunioni previste dal presente statuto possono partecipare il Presidente e il Segretario dell'Agis di Puglia e Basilicata, o chi da loro delegati, al fine di poter collaborare, coordinare e dare gli indirizzi operativi agli uffici.

TITOLO II - DEI SOCI

ART. 4

Fanno parte della Sezione Interregionale Puglia e Basilicata dell'ANEC in qualità di soci effettivi e nelle persone dei titolari, legali rappresentanti, procuratori con ampio mandato con firma autenticata, le imprese commerciali esercenti sale cinematografiche, anche a spettacolo misto, che siano in regola con il versamento delle quote associative.

I soggetti diversi dalle imprese commerciali che gestiscono sale cinematografiche, anche a spettacolo misto, fanno parte della sezione in qualità di soci aderenti che siano in regola con il versamento delle quote.

Sono eleggibili alle cariche sociali, fatto salvo quanto previsto all'art. 12 per la figura del Presidente, i titolari, legali rappresentanti o procuratori con ampio mandato con firma autenticata delle imprese, iscritte in qualità di soci effettivi.

La perdita della qualità di procuratore con ampio mandato con firma autenticata determina la immediata decadenza da qualsiasi carica sociale.

Per ogni provincia i soci hanno diritto ad essere rappresentati dal componente del consiglio direttivo della Sezione Interregionale, il quale per la provincia di appartenenza assumerà di diritto la qualità di Delegato provinciale, ai sensi e per gli effetti degli articoli successivi contenuti nel presente statuto.

Inoltre, il primo dei non eletti al consiglio direttivo per ogni provincia assumerà la qualità di vice delegato per la provincia di appartenenza.

ART. 5

L'ammissione a socio si ottiene con la semplice istanza di adesione alla Sezione Interregionale A.N.E.C., previa delibera della Presidenza, anche a mezzo lettera raccomandata e comporta la automatica appartenenza all'Associazione Nazionale Esercenti Cinema.

L'adesione ha la durata di un triennio e si intende tacitamente rinnovata di triennio in triennio se non interviene disdetta con PEC inviata almeno sei mesi prima di ogni scadenza.

Il triennio decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si è stati ammessi all'Associazione.

ART. 6

La domanda di ammissione a socio comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente statuto e di quelle contenute nello statuto dell'Associazione Nazionale Esercenti Cinema, delle loro eventuali successive modifiche, dei regolamenti emanati in base ai predetti statuti, nonché l'obbligo di pagare l'importo delle quote associative deliberate dagli organi direttivi della sezione.

La qualità di socio si perde:

a) per dimissioni, nei modi e nei termini di cui all'art. 5, che però non esonerano il socio dagli impegni assunti per l'anno in corso;

b) in caso di grave inadempienza e/o di indegnità morale, su deliberazione del Consiglio Direttivo;

c) per cessazione definitiva di attività, documentata;

d) in caso di morosità conclamata sulla base del rendiconto Siae mensile e previo mancato accoglimento dell'invito scritto della presidenza a ottemperare per tempo al versamento delle quote associative. In ogni caso l'Associazione adirà le vie legali per il recupero forzoso delle somme dovute.

TITOLO III

ART. 7

Il delegato provinciale previsto dal precedente art. 4 ed in sua vece il vice delegato, può svolgere tutte le iniziative dell'Associazione sul territorio provinciale conformi agli indirizzi della Sezione interregionale ed ha la rappresentanza dell'associazione nei rapporti con enti ed associazioni provinciali.

Per la predetta attività il consiglio direttivo interregionale riconoscerà al Delegato, od al vice, eventuali rimborsi spesa sulla base di idonea documentazione giustificativa. I rimborsi dovranno essere contenuti nella misura massima preventivamente concordata con il Presidente interregionale e conforme a specifico regolamento.

In ogni caso, il Delegato provinciale, al fine di affrontare le problematiche associative, ha facoltà di convocare, previa comunicazione al Presidente Interregionale, l'Assemblea dei soci della propria provincia ogni qualvolta lo riterrà opportuno. Alle assemblee provinciali partecipa il Presidente interregionale o chi da egli delegato.

Per l'espletamento dei fini su indicati, il Delegato si avvale della collaborazione ed assistenza degli uffici Agis di Puglia e Basilicata.

TITOLO IV - ORGANI DELLA SEZIONE INTERREGIONALE

ART. 8

Sono organi della Sezione Interregionale:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;
d) il Presidente Operativo per la Regione diversa da quella di appartenenza del Presidente interregionale;
e) il Tesoriere;
f) il Revisore o il Collegio dei Revisori.

ART. 9

L'Assemblea dei soci è costituita da tutte le imprese associate in persona dei titolari, legali rappresentanti, o procuratori con ampio mandato con firma autenticata.
Ogni impresa associata è obbligata ad aderire e a versare la quota associativa con tutti gli schermi gestiti anche in più strutture ubicate nelle due regioni.
Ogni impresa appartenente alla Sezione ha diritto a un numero di voti in proporzione al contributo versato e secondo appositi parametri approvati dall'Assemblea dei Soci, se in regola con il versamento delle quote associative con riferimento all'elenco dei soci redatto al 31 dicembre di ogni anno in base alle quote versate direttamente o tramite la Siae.
I soci possono delegare altro socio a mezzo di delega scritta trasmessa anche a mezzo e-mail prima dell'Assemblea presso la segreteria dell'associazione. Il rappresentante di una impresa non può ricevere più di due deleghe.
In ogni caso, il Delegato provinciale, ovvero in sua vece il vice Delegato provinciale, rappresenta in Assemblea tutti gli associati della provincia di appartenenza che in seconda convocazione risultano assenti e non hanno rilasciato delega.

ART. 10

All'Assemblea dei soci sono devoluti i seguenti poteri:
a) nominare il Presidente della Sezione Interregionale;
b) nominare un Presidente Operativo esclusivamente da e tra i soci appartenenti alla Regione diversa da quella del Presidente interregionale;
c) nominare il Consiglio Direttivo, il Revisore e/o il Collegio dei Revisori;
d) dà le direttive e gli indirizzi di carattere generale relative alla categoria;
e) approvare le eventuali modifiche al presente Statuto;
f) approvare il conto consuntivo ed il bilancio preventivo dell'anno in corso della sezione;
g) deliberare sui criteri e l'ammontare delle quote associative su proposta del Consiglio Direttivo;
h) deliberare su ogni argomento di straordinaria amministrazione delegando per l'esecuzione di ciascun atto i Presidenti o in caso di loro impedimento il vicepresidente;
i) deliberare su ogni altro argomento di interesse della categoria rappresentata;
j) deliberare, tenuto conto dei contributi corrisposti dai Soci, il numero dei voti ad essi attribuiti secondo appositi parametri proposti dal Consiglio Direttivo.

L’Assemblea è convocata dal Presidente che la presiede almeno una volta l’anno per l’approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Nell’anno solare successivo fino all’approvazione del preventivo l’Associazione opererà in dodicesimi.
L’Assemblea è convocata dal Presidente ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali, ovvero ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dal Consiglio Direttivo a maggioranza o da un terzo dei soci con istanza da essi firmata e diretta alla Presidenza dell’Associazione.
L’Assemblea è convocata con un preavviso di almeno quindici giorni a mezzo lettera o e-mail (inviata all’indirizzo di posta elettronica acquisito all’anagrafica del socio presso la sede dell’Anec di Puglia e Basilicata) contenente luogo, giorno, ora della riunione e ordine del giorno.
L’Assemblea si intende validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti i portatori di almeno i 2/3 dei voti spettanti. In seconda convocazione sarà ritenuta valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
E' ammessa la possibilità che le assemblee si tengano per audio-videoconferenza a condizione che:
- tutti i partecipanti possano essere identificati e ne possa essere verificata la legittimazione ad intervenire;
- il Presidente dell'assemblea possa sia regolare lo svolgimento dell'adunanza, che constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito agli intervenuti di seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e partecipare alla votazione simultanea degli stessi;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.
Verificandosi tali requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'Adunanza e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde si possa procedere alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
I componenti del Consiglio Direttivo prendono parte alle votazioni dell’Assemblea come soci.
Le votazioni possono avvenire per scrutinio segreto, per appello nominale o per alzata e seduta (o per acclamazione, nei casi previsti dal presente Statuto) e l’Assemblea stabilisce a maggioranza il sistema che deve essere seguito in ogni deliberazione.
Elezioni:
1) L’Assemblea procede alla elezione del Presidente della Sezione interregionale con unica votazione a scrutinio segreto. A maggioranza l’Assemblea può tuttavia proporre il voto

palese; nel caso in cui vi sia un unico candidato alla Presidenza, è ammesso il voto per acclamazione. Risulterà eletto alla carica di Presidente il candidato socio che avrà conseguito il maggior numero di voti e, in caso di parità, si procederà al ballottaggio esclusivamente tra i candidati che avranno conseguito il numero pari di voti. E' facoltà dei candidati alla Presidenza depositare presso la Segreteria dell'associazione almeno dieci giorni prima dell'assemblea la propria candidatura con il programma.
2) Successivamente alla elezione del Presidente dell'Associazione si procederà alla elezione del Presidente operativo per la Regione diversa da quella di appartenenza del Presidente eletto di seguito indicato nello statuto come "Presidente operativo"; a tale votazione parteciperanno unicamente i soci appartenenti alla Regione del presidente operativo da eleggere.
3) Di seguito l'Assemblea (cercando di assicurare una rappresentanza delle diverse tipologie dell'esercizio cinematografico, monosala, multisala, multiplex), procederà alla elezione di otto componenti il Consiglio Direttivo, uno in rappresentanza di ciascuna provincia delle due regioni. Per l'elezione si procederà con contestuali e distinte votazioni da parte degli associati di ciascuna provincia che potranno esprimere una sola preferenza per il candidato da eleggere in rappresentanza della propria provincia. Risulterà eletto Delegato provinciale per ciascuna provincia il candidato che riporterà il maggior numero di voti. Il primo dei non eletti assume la carica di vice Delegato.
4) Di seguito l'Assemblea procederà alla nomina del Revisore o dei componenti il Collegio dei Revisori.
Le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità al presente Statuto impegnano le imprese associate anche se assenti o dissenzienti.
Per la convocazione dell'Assemblea in via straordinaria si applicano le norme previste per la convocazione di quella ordinaria.
L'Assemblea ordinaria, regolarmente costituita, delibera a maggioranza relativa dei voti tra presenti e votanti.
L'Assemblea è convocata in via straordinaria per decidere in ordine alle modifiche al presente Statuto e per deliberare lo Scioglimento volontario dell'Associazione.
L'assemblea straordinaria convocata per deliberare sulle modifiche allo Statuto delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto al voto. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con i quorum previsi nel successivo articolo 19 del presente Statuto.
Le decisioni dell'Assemblea vengono fatte constare da verbali trascritti su apposito libro. I verbali dovranno essere firmati dal Presidente e dal Segretario della Sezione, o da altri designato dal Presidente ed il loro contenuto farà pie-

na fede.
L'assemblea si riunisce nella sede della Sezione o in altro luogo che sarà indicato all'atto della convocazione, purchè nel territorio della Regione Puglia e Basilicata. Tanto al fine di favorire i rapporti tra associazione e realtà territoriali.

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente della Sezione interregionale, dal Presidente operativo, da otto consiglieri eletti dall'assemblea secondo i criteri di cui al precedente Articolo 10 e dal Presidente interregionale della delegazione Fice. Possono partecipare, su invito del Presidente, i rappresentanti di Enti e/o Associazioni o Persone Fisiche ove la loro partecipazione all'adunanza sia ritenuta utile per la migliore discussione degli argomenti all'ordine del giorno.
I Componenti il Consiglio Direttivo dimissionari o assenti non giustificati a quattro sedute consecutive del Consiglio, previa ultima diffida contenuta nell'invito di convocazione, verranno sostituiti da quei candidati che avranno riportato in sede di elezione delle cariche sociali maggior numero di voti con riferimento alla provincia di appartenenza del consigliere dimesso, ovvero in mancanza di candidati consiglieri non eletti, saranno cooptati dal Consiglio Direttivo. I consiglieri restano in carica quattro anni ed il loro mandato è rinnovabile per un altro quadriennio consecutivo. Nel caso in cui per dimissioni o decadenza verrà meno la metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo sarà ritenuto decaduto ed il Presidente dovrà convocare al più presto l'Assemblea per la nomina dei nuovi organi statutari.
Il Consiglio in prima convocazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri; trascorsa peraltro un'ora dalla prima convocazione il Consiglio si riterrà in seconda convocazione e sarà validamente costituito qualunque sia il numero dei consiglieri intervenuti. Per la validità delle decisioni del Consiglio varrà la maggioranza dei presenti ed in caso di parità varrà il voto del Presidente.
Il Consiglio direttivo ha il compito di:
1) eleggere al suo interno il Vicepresidente della Sezione interregionale ed il Tesoriere, precisandosi che quest'ultimo può essere eletto anche tra i non soci;
2) attuare i provvedimenti atti a realizzare gli scopi sociali deliberati dall'Assemblea;
3) convocare l'Assemblea Generale in seduta straordinaria;
4) predisporre su proposta del Tesoriere gli schemi di bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
5) designare i rappresentanti della Sezione in seno a qual-

siasi Commissione, Organo, Ufficio, anche tra non soci;
6) esercitare attraverso la persona del Presidente o del vice Presidente o altro Delegato speciale nei casi di incompatibilità o di impedimento del Presidente le azioni e ragioni della Sezione, anche in via giudiziale, e così recedere e stare per essa in qualsiasi giudizio civile, penale ed amministrativo;
7) assumere provvedimenti disciplinari; nei casi di cui alla lettera b) del precedente articolo 6, è facoltà del Consiglio, a tutela della Categoria, convocare il socio e segnalare la questione agli organi dell'ANEC Nazionale;
8) deliberare su un eventuale compenso in favore del Presidente sulla base dei bilanci associativi;
9) decidere circa la riorganizzazione dell'attività degli uffici e del personale;
10) redigere sulla base dei bilanci il regolamento relativo alle quote associative ordinarie dovute dalle imprese associate. Inoltre, disciplinare l'entità delle quote associative straordinarie per eventuali servizi extra forniti ai Soci a livello locale;
11) decidere in giudizio di appello sulle domande di ammissione a socio;
12) deliberare e regolamentare ogni rapporto dell'Associazione con l'Agis di Puglia e Basilicata.
Il Consiglio si riunirà ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno, ovvero quando almeno cinque Consiglieri ne facciano richiesta in via straordinaria, ed in ogni caso una volta ogni semestre in via ordinaria.
La riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
Il Consiglio si riunisce nella sede della Sezione o in altro luogo, che sarà indicato nell'avviso di convocazione, che potrà anche essere via e-mail e comunque con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi.
E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Durettivo assemblee si tengano per audio-videoconferenza alle condizioni di cui al precedente Articolo 10.
Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono fatte constatare da verbali trascritti su apposito libro. I verbali dovranno essere firmati dal Presidente e dal Segretario o da altri designato dal Presidente ed il loro contenuto farà piena fede.
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, prese in conformità del presente Statuto, impegnano tutte le imprese associate.
Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed, in caso di sua assenza, dal vice Presidente e adotterà ogni sua deliberazione a maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Tesoriere, ove non socio e quindi non componente il Consiglio Direttivo,

parteciperà alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto.

ART. 12 - IL PRESIDENTE INTERREGIONALE DELLA SEZIONE

La firma e la rappresentanza della Sezione nei confronti dei Soci e dei terzi compete al Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice-Presidente.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea anche tra i non soci, tra figure di comprovata esperienza nel settore, per un quadriennio e può essere rieletto consecutivamente per non più di un ulteriore quadriennio salvo volontà dell'Assemblea espressa con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto. Non può essere nominato Presidente e, se nominato, decade dall'ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Non può altresì essere nominato Presidente la persona che esercita attività in conflitto di interessi con la Sezione.

Il Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, potrà sottoscrivere atti e pattuire condizioni con gli Istituti Bancari che intrattengono rapporti con la Sezione. In particolare egli potrà sottoscrivere contratti di conto corrente, libretti di deposito, richiedere aperture di credito e finanziamenti, costituire società di capitali.

Il Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà eventualmente assumere e/o licenziare personale dipendente della Sezione.

In favore del Presidente, su proposta del Consiglio Direttivo, potrà essere previsto un compenso sulla base dei bilanci.

Spetta inoltre al Presidente:

a) convocare e presiedere le riunioni dei vari organi associativi;

b) provvedere a che siano attuate le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo;

c) dare ai componenti del Consiglio Direttivo deleghe, temporanee o per la durata del suo mandato, per lo studio e le proposte di soluzione di specifici problemi. Esso può, inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo, rilasciare procure anche a terzi per il compimento di singoli affari o categorie di affari.

Nel caso che il Presidente non possa completare il suo mandato per dimissioni o cause di forza maggiore, si considerano dimissionari anche il vicepresidente ed il presidente operativo, che restano in carica per l'ordinaria amministrazione solo per il tempo necessario per convocare l'Assemblea e indire nuove elezioni.

Il Presidente riunisce, ogni qualvolta lo ritenga opportuno nell'arco dell'anno, il Consiglio Direttivo, il Presidente operativo ed il Tesoriere per il coordinamento operativo delle linee politiche associative espresse in Assemblea. In tut-

ti gli organi assembleari in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.
A tutte le riunioni previste dal presente statuto partecipano di diritto, senza diritto di voto, il Presidente e il Segretario dell'Agis di Puglia e Basilicata, o chi da loro delegati, al fine di poter coordinare e dare gli indirizzi operativi agli uffici.

ART. 13 - IL PRESIDENTE OPERATIVO

E' istituito il Presidente operativo per la Regione diversa da quella di appartenenza del Presidente interregionale con ruolo di coordinamento operativo tra tutti i soci del territorio di competenza. Egli inoltre, di concerto con il Presidente della Sezione ha la rappresentanza della categoria nei confronti delle istituzioni ed enti locali della Regione di competenza.
Spetta inoltre al Presidente operativo con cadenza almeno semestrale convocare e presiedere le riunioni degli associati della regione di competenza e provvedere a che siano attuate le deliberazioni dell'Assemblea dei relativi soci. Per attuare i compiti si serve della sede e degli uffici dell'Agis interregionale e può essere coadiuvato da un vicepresidente e da un consiglio massimo di tre imprese associate, scelti tra i primi non eletti dopo il presidente. Le riunioni degli associati possono svolgersi a turno presso i capoluoghi di provincia. Il Presidente dura in carica quattro anni; il mandato non è rinnovabile consecutivamente per più di due quadrienni, in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

ART. 14 - CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono gratuite salvo quanto previsto all'art.12 per la figura del Presidente.
Sono eleggibili alle cariche sociali soltanto i soci effettivi salvo quanto previsto all'art. 12 per la figura del Presidente e dall'articolo 11 punto 1) per il Tesoriere, in persona dei titolari, legali rappresentanti o procuratori con ampio mandato con firma autenticata. Gli eletti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi fatto salvo quanto previsto all'art.12 per la figura del Presidente.
Ove per qualsiasi ragione, il Presidente interregionale, il presidente operativo, il Vicepresidente, il Tesoriere ovvero un Revisore cessino dalle loro funzioni, l'Assemblea Generale provvede alla loro sostituzione con elezioni ed i nuovi eletti rimarranno in carica per il periodo che resta al completamento del quadriennio.

ART. 15 - SANZIONI DISCIPLINARI

Nei confronti del socio inadempiente alla osservanza delle norme del presente statuto e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi della Sezione e dell'ANEC può essere comminata:

- la censura verbale o scritta;
- la sospensione dall'esercizio dei diritti sociali per un periodo massimo di tre mesi;
- la decadenza dalla qualità di socio.

Quest'ultima sanzione si applica:

a) per recidiva alle mancanze che dettero luogo a censura o sospensione dall'esercizio dei diritti sociali;

b) per mancanze contro l'onore;

c) per atti che creino una immediata incompatibilità con l'appartenenza alla Sezione o all'Associazione;

d) in caso di mancato adempimento del versamento delle quote in riferimento all'art. 6 lett. d).

ART. 16 – BILANCI

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine dell'esercizio deve essere compilato un bilancio consuntivo ed uno preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale insieme alla relazione del Consiglio Direttivo.

Nell'anno solare successivo, fino all'approvazione del preventivo, l'Associazione opererà in dodicesimi.

ART. 17 -TESORIERE

Il Tesoriere:

a) sovrintende all'amministrazione delle entrate sociali e del fondo comune della Sezione;

b) cura che la gestione sia strettamente conforme alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale ed in particolare verifica l'andamento del bilancio preventivo;

c) redige lo schema di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da proporre al Consiglio direttivo ed in seguito all'Assemblea;

d) partecipa, ove non ricopra la carica di Consigliere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale per l'esame delle questioni che abbiano implicazioni economico-finanziarie.

ART. 18 - IL REVISORE - Il COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione amministrativa della Sezione regionale è controllata da un Revisore o da un Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi, tutti nominati dall'Assemblea Generale anche al di fuori dei propri componenti.

La scelta della struttura dell'organo di controllo di gestione spetta all'Assemblea.

Essi redigono la relazione sul bilancio consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo ed all'approvazione dell'Assemblea Generale. Partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale con voto consultivo.

ART. 19 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento della Sezione deve essere deliberato dall'Assemblea Generale appositamente convocata, con la presenza di

almeno la metà dei suoi Componenti ed il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, dell'Associazione, il fondo comune sarà obbligatoriamente devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART.20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto omesso o non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme regolamentari dell'ANEC e loro successive modifiche.

ART. 21 – NORMA TRANSITORIA

Il termine dei due mandati di cui agli artt.11,12 e 13 del presente statuto decorre dalla elezione successiva alla Assemblea che ha approvato le modifiche ai detti articoli ed il presente Statuto, convocata per il giorno 5 dicembre 2023.".

Il Presidente comunica ai soci che si procederà con autonomo verbale in forma amministrativa con riferimento alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato per averne piena ed esatta conoscenza.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea, con riferimento alla trattazione degli argomenti in parte straordinaria, viene sciolta alle ore tredici e minuti quindici ed il presente verbale viene sottoscritto in Bari, alla Via Roberto da Bari n. 30, alle ore diciannove e minuti sette, sempre del giorno 5 dicembre 2023.

Le spese del presente atto e conseguenziali, sono a carico dell'Associazione.

Richiesto, ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo ha approvato.

Dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno occupa trentatre facciate intere e quanto della trentaquattresima fin qui di nove fogli.

F.to: Giulio Dilonardo - Benedetta Galli Notaio segue sigillo.

ANEC *Associazione Nazionale Esercenti Cinema*
Sezione Interregionale di Puglia e Basilicata

Allegato "A" all'atto
N. 6487 di Raccolta

SOCI ANEC di PUGLIA e BASILICATA

Assemblea del 5 dicembre 2023

(c/o Cinema ABC – Bari)

NOME e COGNOME	CINEMA	COMUNE	FIRMA
CLAUDIO CASTELLANO	PIXEL	SANNICANDRO	
GIANCARLO CARBONARA	ALFIERI	CORATO	
GIOVANBATTISTA PETRONELLI	RED CARPET	MONOPOLI	
CLAUDIO VALENTE	ABC	BARI	
"	POLITEAMA ITALIA	BISCEGLIE	
PAOLILLO FILSO	MULTISALA TAOLILLO	BARLETTA	
RIZZO ALESSANDRO	ARISTON	TRANI	
[illegible]	MASSIMO	S. PIETRO V.CO	ALDO PARCO
FRANCESCO CIAVARELLA	MULTISALA CORSO	CORIGNOLA	
ADRIANO DI GIOIA	ORFEO	TARANTO	
FRANCESCO SANTANGELO	GALLERIA	BDP	

Via Melo, 185 – 70121 Bari - Tel. 080.5219404 - Fax 080.5237584 - mail@agisbari.it - anecpugliabasilicata@pec.it - www.agisbari.it

ANEC *Associazione Nazionale Esercenti Cinema*
Sezione Interregionale di Puglia e Basilicata

NOME e COGNOME	CINEMA	COMUNE	FIRMA
GIANCARLO CASTELLANO	- DELEGA PROV. BARI	- TOT VOTI	30,08 (ART.9 STATUTO)
FRANCESCO PAOLILLO	- DELEGATO PROV. BARLETTA	- TOT. VOTI	8,01 " "
ALDO PANCOSTA	- DELEGATO PROV. BRINDISI	- TOT. VOTI	8,59 " "
FRANCESCO UCOLELLA	- DELEGATO PROV. FOGGIA	- TOT. VOTI	17,44 " "
ADRIANO DI GIORGIO	- DELEGATO PROV. TARANTO	- TOT. VOTI	12,93 " "

Via Melo, 185 – 70121 Bari - Tel. 080.5219404 - Fax 080.5237584 - mail@agisbari.it - anecpugliabasilicata@pec.it - www.agisbari.it

Certifico io sottoscritta dottoressa Benedetta Galli, Notaio in Mola di Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di vigenza rilasciato da "Consiglio Nazionale del Notariato" con decorrenza dal 21 luglio 2023 fino al 21 luglio 2026), che la presente copia, contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.
Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, l'esecuzione e la produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico "sostituisce quella dell'originale".
In Mola di Bari, alla Via Niccolò Van Westerhout n. 69, nel mio studio, addì 7 dicembre 2023.
File firmato digitalmente dal Notaio Benedetta Galli.